

Verbale del 22 Settembre 2023

Il giorno 22 Settembre 2023, dalle ore 14:30 alle ore 17:00, ha avuto luogo, per via telematica, la riunione del Presidio di Qualità con il seguente OdG:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore**
- 2) Approvazione relazione sull'opinione dei dottorandi anno 2023;**

Partecipano alla riunione i Proff. Francesco Ortuso (coordinatore), Donato Cosco, Pietro Hiram Guzzi, Anna Liberata Melania Sia ed il Dott. Michelino Avolio (componenti del Consiglio del PQA).

Si procede alla discussione dei punti all'OdG.

1) Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore, al fine di evitare i ritardi registrati lo scorso anno, informa il Consiglio del PQA di aver contattato i Presidenti dei CdS attivi nell'a.a. 2022/2023 per concordare un incontro rivolto alla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico. Per consentire la più ampia partecipazione, la data e l'orario dell'incontro verrà indicata al termine di un sondaggio telematico attualmente in corso e, comunque, non sarà oltre giorno 6 ottobre 2023.

2) Approvazione relazione sull'opinione dei dottorandi anno 2023

Dopo articolata discussione, il Consiglio del PQA, all'unanimità approva la relazione, allegata al presente verbale, sull'opinione dei dottorandi di ricerca rilevata nell'anno 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, 22 Settembre 2023

Prof. Francesco Ortuso

Prof. Donato Cosco

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Prof.ssa Anna Liberata Melania Sia

Dott. Michelino Avolio

Opinione dei dottorandi di ricerca

2023

Finalità

Il Presidio di Qualità dell’Ateneo “Magna Græcia” di Catanzaro (PQA), come indicato nella seduta del 12 Giugno 2023, ha effettuato, dall’8/6/2023 al 14/09/2023, la rilevazione dell’opinione degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca dell’UMG. La rilevazione, che rientra tra le attività di monitoraggio previste dalle procedure AVA3, è volta alla raccolta di dati utili per il miglioramento dei servizi offerti dall’Università, potenziandone e migliorandone la visione, le strategie e le politiche sull’assicurazione della qualità.

Strumenti utilizzati

La rilevazione è stata effettuata utilizzando il questionario riservato ai dottorandi iscritti al primo o al secondo anno di corso, cui alla delibera n. 64 del 21/03/2023 del Consiglio Direttivo dell’ANVUR. Il questionario è organizzato in due sezioni, la A e la B, rispettivamente costituite da 16 e 26 domande. Nella sezione A i quesiti prevedono risposte binarie (si/no) mentre nella sezione B è richiesto il grado di accordo rispetto ad affermazioni utilizzando una scala che va da “per niente d’accordo” ad “assolutamente d’accordo”. Per esigenza di elaborazione, la scala è riportata anche in forma numerica con valori da 1 (“per niente d’accordo”) a 10 (“assolutamente d’accordo”).

Per la somministrazione del questionario è stata utilizzata la piattaforma Google Suite di Ateneo, nello specifico l’applicazione Google Moduli. Google Moduli è uno strumento che consente di raccogliere informazioni dagli utenti tramite sondaggi personalizzati. Le informazioni vengono quindi raccolte e automaticamente collegate a un foglio di calcolo. Il foglio di calcolo è poi compilato con le risposte che gli utenti hanno dato alle domande.

I dati sono raccolti in forma anonima e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo precedente.

L’invito a partecipare alla rilevazione è stato inviato, a mezzo email dell’8/06/2023, a tutti gli iscritti di tutti i corsi di dottorato dell’UMG per complessivi 186 dottorandi. Nell’invito è stato indicato il termine ultimo del 31/07/2023 per la compilazione del questionario. Il 14/07/2023 è stato inviato un ulteriore invito alla partecipazione. Non avendo ricevuto risposta da nessuno dei dottorandi iscritti ai corsi di area giuridico-economica, in data 04/09/2023, si è proceduto ad un

ulteriore sollecito diretto esclusivamente a questi dottorandi per i quali è stata prevista un'estensione del termine ultimo per la rilevazione al 14/09/2023.

Metodologia sondaggio

Per ciascun ciclo di dottorato, l'analisi ha elaborato i dati sia in forma aggregata, calcolando i valori medi di Ateneo, sia in forma disaggregata, andando ad investigare i singoli corsi di dottorato. Il PQA ha ritenuto di estendere il monitoraggio a tutti i dottorandi e non solo agli iscritti al primo o secondo anno di corso, come previsto dalla procedura AVA3. I dati relativi ai vari anni di corso saranno comunque evidenti poiché l'analisi prevede il dettaglio a livello di ciclo. Resta ferma la volontà di investigare, attraverso un'indagine dedicata da pianificarsi successivamente, l'opinione dei dottori di ricerca a seguito del conseguimento del titolo.

Analisi dei risultati in forma aggregata

Complessivamente ha partecipato all'indagine il 43% del campione (80 questionari su 186 soggetti invitati). La partecipazione dei dottorandi è superiore a quella registrata nell'indagine condotta nel 2022 (https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/02/PqA-2022_02_08-11-37.pdf) alla quale i dottorandi hanno partecipato insieme al personale docente. Come si evince dalla tabella 1, tra i vari corsi di dottorato si segnala una partecipazione molto variabile. Il ciclo XXXVI presenta il numero inferiore di questionari raccolti poiché alcuni dei Corsi di Dottorato sono stati attivati in cicli successivi.

Tabella 1. Partecipazione dei dottorandi all'indagine 2023.

Corso di dottorato	n. questionari raccolti per ciclo			Totale per corso
	XXXVI	XXXVII	XXXVIII	
BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE	3	7	0	10
DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0	0	4	4
MEDICINA DIGITALE	0	0	7	7
MEDICINA MOLECOLARE	0	0	3	3
MEDICINA TRASLAZIONALE	0	0	2	2
ONCOLOGIA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE MEDICO-CHIRURGICHE INNOVATIVE	1	6	0	7
ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO	1	11	7	19
PSICOLOGIA	0	1	5	6

Corso di dottorato	n. questionari raccolti per ciclo			Totale per corso
	XXXVI	XXXVII	XXXVIII	
RICERCA TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE INNOVATIVE APPLICATE ALLA NUTRIZIONE ED ALLA MEDICINA PREDITTIVA E DI PRECISIONE	0	0	6	6
SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI	0	0	2	2
SCIENZE DELLA VITA	1	10	3	14
TOTALE	6	35	39	80

Nel prosieguo dell’analisi saranno riportati i risultati in forma aggregata. I dati per singolo Corso ed eventuali suggerimenti da parte del PQA saranno indicati nei casi in cui questi possono essere utili al fine del miglioramento della qualità.

Alla domanda n. 1 della sezione A, “*Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?*”, il 98,8% (79) degli intervistati ha risposto affermativamente. L’unico intervistato che risponde in maniera negativa è iscritto al XXXVII ciclo del dottorato ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO.

Alla domanda n. 2 della sezione A, “*L’attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?*”, il 92,5% (74) degli intervistati risponde affermativamente, il 5 % (1 dottorando iscritto a MEDICINA TRASLAZIONALE, 2 iscritti a BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE ed 1 iscritto a ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO) risponde in maniera negativa. Il 2,5% (2 iscritti a SCIENZE DELLA VITA) non risponde. Sul punto il PQA, anche alla luce dei requisiti di accreditamento AVA3 (pagg. 38-40 <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3.pdf>), invita i coordinatori dei dottorati di ricerca ad evitare la somministrazione di attività didattiche mutate dai CdS. Il Corso di dottorato deve prevedere un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che contempli anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali (requisito AVA3, D.PHD.2.1).

Alla domanda n. 3 della sezione A, *“L’attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi? (Possibile più di una risposta)”*, il 43,7% del campione risponde che sono previsti moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare, l’8,5% risponde che sono previsti moduli relativi all’imprenditoria, all’accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca. Il 35% risponde in maniera negativa.

Alla domanda n. 4 della sezione A, *“Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell’attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)”*, il 57,1% del campione indica prove scritte, il 48,1% prove orali, il 36,4% prove pratiche ed il 22,5% indica l’assenza di verifiche. Quest’ultimo dato è stato registrato prevalentemente tra gli iscritti ai dottorati in ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO (13 risposte su 19 partecipanti) ed in DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA (3 risposte su 4 partecipanti). Detta criticità è anche espressa, con incidenza molto minore, dai dottorandi in MEDICINA DIGITALE (1 risposta su 7 partecipanti) ed in PSICOLOGIA (1 risposta su 6 partecipanti). Sul punto il PQA invita alla massima attenzione poiché la verifica delle conoscenze acquisite è una condizione imprescindibile per l’assegnazione dei CFU.

Alla domanda n. 5 della sezione A, *“Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell’attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)”*, il 72,5% indica la presentazione di risultati individuali relativi all’attività di ricerca, il 12,5% la presentazione di risultati di gruppo relativi all’attività di ricerca ed il 27,5% indica che la valutazione si limita agli esami per il passaggio all’anno successivo. Sul punto il PQA ritiene poco efficace una valutazione limitata al passaggio d’anno ed invita i coordinatori dei corsi di dottorato, in particolare quelli in BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE (4 risposte), DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA (2 risposte), MEDICINA MOLECOLARE (1 risposta), ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO (11 risposte) e SCIENZE DELLA VITA (4 risposte) a vigilare affinché i docenti guida monitorino sistematicamente il progredire delle ricerche dei dottorandi. È opinione del PQA che il dottorando non debba essere, o comunque non debba sentirsi, abbandonato durante il percorso di formazione.

Alla domanda n. 6 della sezione A, *“Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?”*, ben il 77,5%, con una distribuzione piuttosto regolare tra tutti i corsi di dottorato, afferma di aver non utilizzato il budget aggiuntivo. Il PQA, fermo restando la limitata partecipazione alla presente rilevazione, invita i coordinatori dei dottorati di ricerca a verificare i motivi della mancata spesa del budget assegnato per legge a ciascun dottorando per le attività di ricerca.

Alla domanda n. 7 della sezione A, *“Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?”*, l'85% del campione risponde in maniera affermativa. Poiché una quota non trascurabile (13,7%) risponde in maniera negativa, o non risponde affatto (1,3%), pur considerando i limiti della presente indagine condotta su piccoli numeri, il PQA invita i coordinatori a sensibilizzare i docenti guida ed i dottorandi sull'importanza formativa del periodo di studio all'estero.

Alla domanda n. 8 della sezione A, *“Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?”*, a cui rispondono solo coloro i quali hanno risposto affermativamente alla domanda n. 7, il 74% risponde in modo affermativo specificando di essere titolare di borsa, il 2,6% risponde in modo affermativo specificando di non essere titolare di borsa, il 16,9% risponde in modo negativo malgrado sia titolare di borsa ed il 6,5% risponde in modo negativo specificando di non essere titolare di borsa.

Alla domanda n. 9 della sezione A, *“Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)*, a cui rispondono solo coloro i quali hanno risposto negativamente alla domanda n. 7, si registrano 11 risposte che sono di seguito riportate:

- 1) *Essendo operativo in ospedale non potevo assentarmi per periodi lunghi per tirocini (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVII ciclo)*
- 2) *Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVII ciclo)*

- 3) *Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVI ciclo)*
- 4) *Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVII ciclo)*
- 5) *Posizione di lavoratore a tempo indeterminato (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVI ciclo)*
- 6) *Non ero a conoscenza di questa possibilità (MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo)*
- 7) *Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi (MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo)*
- 8) *Problemi di salute (RICERCA TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE INNOVATIVE APPLICATE ALLA NUTRIZIONE ED ALLA MEDICINA PREDITTIVA E DI PRECISIONE, XXXVIII ciclo)*
- 9) *Devo partire (PSICOLOGIA, XXXVIII ciclo)*
- 10) *Ho intenzione di trascorrere il periodo all'estero (ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, XXXVIII ciclo)*
- 11) *Il posto per il quale ho concorso non prevede periodo all'estero (ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, XXXVII ciclo)*

È opinione del PQA che, ad eccezione delle risposte n. 8 e 9, le indicazioni fornite debbano stimolare i coordinatori ed i docenti guida ad una più approfondita divulgazione circa le possibilità nell'ambito dei soggiorni all'estero e sul valore aggiunto che questa esperienza può garantire alla formazione dei dottorandi.

Alla domanda n. 10 della sezione A, "Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?", il 30,8% risponde "Si, presso Istituzioni di Ricerca", il 20,5% risponde "Si, presso Imprese", il 9% risponde "Si, presso Pubblica Amministrazione" mentre il 39,7% risponde negativamente.

Alla domanda n. 11 della sezione A, “*Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione*”, a cui sono invitati a rispondere solo coloro i quali hanno risposto affermativamente alla precedente domanda n. 10, il 14,6%, già titolare di borsa di dottorato, ha ricevuto o riceve un supporto finanziario mentre l’85,4% non ha ricevuto o riceve un supporto finanziario. Di questi ultimi il 74,5% è comunque titolare di borsa di dottorato mentre il restante 10,9% non ha alcun supporto.

Alla domanda n. 12 della sezione A, “*Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)*”, a cui rispondono solo coloro i quali hanno risposto negativamente alla precedente domanda n. 10, si registrano 28 risposte:

- 1) *Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVII ciclo; PSICOLOGIA, XXXVIII ciclo; MEDICINA MOLECOLARE, XXXVIII ciclo; MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo; ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, XXXVIII ciclo)*
- 2) *Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi (MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo; ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, XXXVIII ciclo)*
- 3) *Non ero a conoscenza di questa possibilità (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVI e XXXVII cicli; MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo; ONCOLOGIA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE MEDICO-CHIRURGICHE INNOVATIVE, XXXVII ciclo; PSICOLOGIA, XXXVIII ciclo; RICERCA TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE INNOVATIVE APPLICATE ALLA NUTRIZIONE ED ALLA MEDICINA PREDITTIVA E DI PRECISIONE, 2 iscritti al XXXVIII ciclo; SCIENZE DELLA VITA, 1 iscritto al XXXVI ciclo e 3 iscritti al XXXVII ciclo; ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, 1 iscritto al XXXVI ciclo e 3 iscritti al XXXVII ciclo)*
- 4) *Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio (MEDICINA DIGITALE, XXXVIII ciclo)*
- 5) *Posizione di lavoratore a tempo indeterminato (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVI ciclo)*

- 6) *Salute (RICERCA TRASLAZIONALE E TECNOLOGIE INNOVATIVE APPLICATE ALLA NUTRIZIONE ED ALLA MEDICINA PREDITTIVA E DI PRECISIONE, XXXVIII ciclo)*
- 7) *Sono all'estero (BIOMARCATORI DELLE MALATTIE CRONICHE E COMPLESSE, XXXVIII)*
- 8) *Ho intenzione di trascorrere un semestre presso un istituto di ricerca (ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO, XXXVIII ciclo)*
- 9) *Mancanza di fondi (DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, XXXVIII ciclo)*

Anche il presente quesito, come già indicato nel caso della domanda n. 9, invita ad una maggiore divulgazione ad opera del personale docente delle possibilità offerte dai corsi di dottorato di ricerca.

Alla domanda n. 13 della sezione A, “Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?”, il 56,4% risponde affermativamente, specificando se sono previste postazioni esclusive (30,8%), condivise (17,9%) o spazi privi di postazioni (7,7%), mentre ben il 43,6% (34 dottorandi) indica di non avere spazio alcuno. Tra questi ultimi si osserva una concentrazione del dato nel dottorato in *ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO* con ben 18 segnalazioni su 19 partecipanti. La carenza di spazi è una criticità non trascurabile, il PQA invita i coordinatori ad effettuare una ricognizione puntuale e, qualora il dato dovesse confermarsi, coinvolgere i Direttori dei Dipartimenti di pertinenza per migliorare la condizione dei dottorandi.

Alla domanda n. 14 della sezione A, “Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?”, ben il 61,5% risponde negativamente, il 2,6% dichiara di svolgere lezioni ordinarie, il 28,2% di svolgere didattica integrativa ed il 7,7% indica di svolgere sia lezioni ordinarie che didattica integrativa. Sul punto il PQA ricorda che, al requisito D.PHD.2.5 delle linee guida AVA3, il corso di dottorato deve consentire e favorire la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

Alla domanda n. 15 della sezione A, “Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università”, solo il 47,5% del campione risponde affermativamente mentre la restante parte sembrerebbe operare senza scambi e collaborazioni con altre università.

Alla domanda n. 16 della sezione A, “Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?”, il 22,1% del campione risponde affermativamente.

Si procede quindi con l’analisi dei risultati relativi alla sezione B che prevede l’indicazione di un accordo rispetto ad affermazioni. Tenuto conto della disparità nel numero di questionari, non è stato possibile effettuare un confronto rigoroso tra tutti i corsi di dottorato ma risulta evidente come i dottorandi iscritti ai corsi che conseguono punteggi medi inferiori rispetto alla media di Ateneo, o al di sotto della soglia minima di soddisfazione, segnalino un disaccordo meritevole di attenzione da parte dei coordinatori e dei *tutor*.

Le risposte alla sezione B, espresse come valore medio, sono raggruppate nella tabella 2. I risultati inferiori al valore medio di Ateneo ed alla soglia minima di soddisfazione (6) sono evidenziati. Per rendere più agevole la lettura della tabella 2, si riporta di seguito il testo delle domande relative alla sezione B:

- 1) Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
- 2) Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
- 3) Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.
- 4) Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all’attività di ricerca e alla tesi.
- 5) Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.
- 6) Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.
- 7) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.
- 8) Il supporto ricevuto dall’università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all’estero è soddisfacente.

- 9) Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
- 10) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.
- 11) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.
- 12) Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
- 13) Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
- 14) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
- 15) L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.
- 16) Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.
- 17) Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si senti, si trova posto).
- 18) Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
- 19) I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.
- 20) Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.
- 21) Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.
- 22) Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
- 23) Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
- 24) I dottorandi sono coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca.
- 25) Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
- 26) Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.



Tabella 2. Opinione dei Dottorandi espressa nella sezione B del questionario di cui alla delibera n. 64 del 21/03/2023 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Corso di dottorato	n. quest.	Sezione B - domanda n.																									
		1	2	3	4	5*	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Biomarc.	10	6,4	6,0	5,8	7,7	4,9	6,5	5,4	4,3	6,9	7,2	4,6	3,4	5,6	4,6	7,2	8,6	7,6	6,2	6,0	5,3	4,7	3,4	6,4	5,3	4,8	6,3
Diritto soc. dig. inn. tec.	4	9,5	10,0	9,3	9,5	5,3	9,8	7,0	4,0	4,0	4,0	6,5	3,7	5,0	5,0	10,0	10,0	7,3	2,5	2,0	2,0	--	--	9,5	7,8	3,8	8,0
Med. digitale	7	3,2	5,5	1,8	5,0	7,5	2,3	4,7	3,7	4,0	5,0	3,0	2,3	5,0	4,0	6,2	6,7	7,3	6,0	4,8	4,4	4,0	4,2	4,3	2,8	3,2	4,3
Med. molecolare	3	8,3	9,0	8,0	7,3	5,3	7,3	8,0	9,0	9,0	--	--	--	--	--	8,7	7,3	7,3	6,3	2,0	3,0	8,0	7,7	8,0	7,0	7,7	8,0
Med. traslazionale	2	5,5	7,5	5,5	9,5	8,5	5,5	7,5	10,0	10,0	10,0	5,0	--	--	--	6,0	9,5	10,0	7,5	10,0	5,5	6,5	7,0	6,0	6,0	6,5	7,0
Oncologia mol.	7	6,7	6,4	6,4	6,4	6,3	6,3	4,3	6,7	9,0	--	4,8	6,3	9,0	9,0	7,0	7,1	6,9	5,6	7,5	7,3	6,0	4,7	6,3	5,1	5,7	7,0
Ord. Giur Econ Eur	19	5,6	6,7	4,2	5,4	5,4	5,1	4,5	5,3	6,8	7,6	4,2	4,0	4,9	5,1	6,4	7,1	4,6	2,3	5,8	5,3	4,8	5,0	5,5	3,5	4,8	5,9
Psicologia	6	8,2	8,7	8,3	8,2	6,3	8,3	9,0	9,7	9,7	9,7	9,0	8,7	7,7	8,0	6,5	6,3	8,4	8,0	5,0	6,5	7,8	7,6	8,2	7,0	8,3	8,2
Ricerca trasl.	6	5,3	5,3	4,8	6,2	3,2	6,0	5,4	3,8	6,3	5,8	4,3	4,3	6,0	5,3	5,5	5,5	6,2	5,7	1,0	5,5	6,0	3,8	5,5	5,2	2,7	5,2
Scienze biomed.	2	7,0	7,0	5,5	8,0	4,0	7,0	--	--	--	--	--	--	--	--	9,0	8,5	7,5	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	8,0	7,0	7,5	7,5
Scienze della vita	14	6,4	6,9	6,4	6,9	5,0	6,2	7,4	7,0	7,7	8,0	6,9	6,9	7,3	7,6	8,0	8,0	7,3	7,0	5,9	6,4	7,0	5,3	6,9	6,3	6,1	7,1
ATENEIO	80	6,3	6,9	5,6	6,7	5,4	6,1	5,9	5,8	7,2	7,5	5,1	4,8	6,1	5,9	7,0	7,4	6,7	5,2	5,5	5,5	6,0	5,1	6,4	5,2	5,3	6,5

*il quesito afferma un aspetto negativo; celle bianche = valori migliori rispetto alla media di Ateneo; celle grigie = valori peggiori rispetto alla media di Ateneo ma comunque al di sopra della sufficienza; celle nere = valori peggiori alla media di Ateneo o, comunque, al di sotto della sufficienza; --: nessuna risposta.

L'opinione espressa dai dottorandi nella sezione B mette in evidenza diverse criticità, alcune delle quali richiedono un intervento a livello di Dipartimento o di Ateneo. In particolare, le risposte ai quesiti 19 (*I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità*), 20 (*Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte*), 22 (*Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria*) e 25 (*Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate*), mediamente al di sotto della soglia minima di soddisfazione, necessitano di un intervento dell'Ateneo volto al potenziamento delle infrastrutture di supporto. Tale aspetto assume un carattere di urgenza anche alla luce dell'attivazione, a partire dall'a.a. 2023/2024, di ulteriori corsi di dottorato che non potranno che aggravare le carenze evidenziate. Tale attività non può ovviamente essere svolta dai singoli corsi di dottorato.

Le domande 11 (*Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni*) e 12 (*Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente*), ribadiscono il basso livello di internazionalizzazione dell'Ateneo già evidenziato dagli indicatori ANVUR. Nel caso dei corsi di dottorato di ricerca questa criticità, a parere del PQA, assume carattere emergenziale e pertanto si suggerisce che l'Ateneo investa nell'internazionalizzazione con un potenziamento delle strutture amministrative di supporto. Allo stesso tempo, si invitano i coordinatori ed i *tutor* a prestare maggiore attenzione alle esigenze di mobilità dei dottorandi.

Sull'ultima criticità generalmente evidenziata, domanda 24 (*I dottorandi sono coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca*), il PQA ritiene che i coordinatori ed i *tutor* possano coinvolgere maggiormente i dottorandi nella programmazione delle attività formative e di ricerca anche perché diversi corsi di dottorato, sul punto, hanno ottenuto risultati soddisfacenti.

In conclusione, l'analisi dell'opinione dei dottorandi, per anno solare 2023, ha registrato una buona partecipazione degli interessati, seppur non omogeneamente distribuita. Risulta evidente una situazione meritevole di grande attenzione. I dati medi di Ateneo evidenziano risultati al di sotto della sufficiente soddisfazione per ben 13 su 26 domande. Per tre corsi di dottorato, segnali di insoddisfazione emergono in oltre il 75% delle domande.